

Codice DB1408

D.D. 22 ottobre 2012, n. 2600

Autorizzazione idraulica n. 1433 per attraversamento del corso d'acqua pubblica denominato Rio Coasso o di Valle Scagliana con linea elettrica BT 400 V in cavo staffato al ponte della strada comunale San Bartolomeo previo recupero dell'esistente cavo in subalveo, in localita' Vascagliana del comune di San Damiano d'Asti . Richiedente: Societa' ENEL Divisione Infrastrutture e reti - Zona di Asti.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

di autorizzare ai soli fini idraulici, la Società ENEL s.p.a. – Divisione Infrastrutture e Reti - Macro Area Territoriale nord ovest – Zona di Asti -, con sede in Torino Centro, via Alfieri, n. 10, - (omissis), ad attraversare il Rio Coasso o di Valle Scagliana in località Vascagliana del Comune di San Damiano (AT), con linea elettrica BT 400 V in cavo staffato al ponte della strada comunale San Bartolomeo, secondo le caratteristiche e nella posizione indicata nei disegni allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- l'opera deve essere realizzata nel rispetto delle prescrizioni tecniche previste negli elaborati grafici e richiamati nelle premesse e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;
- durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;
- il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni in alveo o in sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla demolizione dell'esistente attraversamento in subalveo dovrà essere immediatamente allontanato dall'alveo e dalle aree di possibile esondazione;
- le sponde nonché il fondo alveo ed eventuali opere di difesa in corrispondenza dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati ;
- i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza dall'autorizzazione stessa, entro il termine di anni 1 (uno) dalla data del presente provvedimento, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga, da richiedersi prima della scadenza del tempo utile, nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;
- il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

- in caso di disuso della linea, il soggetto autorizzato dovrà, previa comunicazione al competente ufficio Regionale, provvedere, a sua completa cura e spesa, alla rimozione delle opere autorizzate ed al ripristino delle aree precedentemente interessate;
- questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate, a cura e spese del soggetto autorizzato, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;
- l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione regionale in ordine alla stabilità del manufatto al quale la linea elettrica sarà staffata (caso di danneggiamento o crollo) e fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;
- la presente autorizzazione non esime il richiedente dall'ottenere il benestare del proprietario della struttura in quanto responsabile della statica del manufatto e della sua conformità alle norme idrauliche vigenti .

Il presente provvedimento costituisce anche autorizzazione all'occupazione delle aree demaniali interessate dai lavori in argomento.

Il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altro parere/autorizzazione che si rendessero necessari a termini di legge attualmente in vigore.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della Legge Regionale n. 22/2010.

Il Dirigente
Angelo Colasuonno